

**Lavori di realizzazione della fognatura nel centro turistico di Marsia**

**DOCUMENTO PRELIMINARE ALL'AVVIO DELLA PROGETTAZIONE**

(art. 15 del D.P.R. n. 207/2010)

**Premesso che:**

- con deliberazione del Consiglio di Amministrazione del 25 giugno 2011, il Consorzio Stradale di Marsia, con sede presso il Comune di Tagliacozzo (Provincia dell'Aquila), Piazza Duca degli Abruzzi snc ha inteso procedere alla realizzazione di opere di urbanizzazione nella località di Marsia, tra cui la realizzazione della rete fognante;
- all'uopo è stato individuato quale Responsabile Unico del Procedimento il dott. Giampiero Attili, Direttore del Consorzio Stradale;
- per le attività di supporto al R.U.P., previsto dall'art. 10, comma 7, del D.Lgs. n. 163/2006 in data 22.09.2011 è stato conferito incarico all'Ing. Gianpaolo Torrelli, Responsabile del Servizio LL.PP. del Comune di Tagliacozzo;

**Visti** il D.Lgs. 163/2006 ed il relativo Regolamento di attuazione, approvato con DPR 207/2010,

a norma dell'art. 15 del D.P.R. n. 207/2010, si redige il seguente **Documento Preliminare all'avvio della progettazione**.

\* \* \* \* \*

**Art. 15 co. 5 DPR 207/2010 – Precisazioni di natura procedurale:**

Lavori:

- ✓ *Tipologia di contratto:* Contratto d'Appalto per sola esecuzione dei lavori.
- ✓ *Tipologia di appalto:* Procedura Negoziata (combinato art. 57 co. 6 ed art. 122 co. 7 del D.Lgs. 163/2006).
- ✓ *Modalità di stipula del contratto:* a misura.
- ✓ *Modalità di aggiudicazione:* prezzo più basso, mediante ribasso secco sull'elenco prezzi (art. 82 co. 2-a del D. Lgs. 163/2006, con applicazione dei criteri di cui agli artt. 86 ed 87 del Codice medesimo).

Servizi tecnici:

- ✓ *Tipologia di contratto:* Disciplinare di incarico.
- ✓ *Tipologia di selezione:* Procedura Negoziata (combinato art. 91 co. 2 e art. 57 co. 6 del D.Lgs. 163/2006, nonché art. 267 del D.P.R. 207/2010).
- ✓ *Importo presunto a base di offerta:* **Euro 97.000,00** (novantasettemila/00).
- ✓ *Ribasso minimo obbligatorio da praticare:* **15,00%** (quindici percento).
- ✓ *Modalità di aggiudicazione:* prezzo più basso, determinato mediante ribasso percentuale da applicarsi sugli onorari desumibili dal vigente tariffario professionale.

**Art. 15 co. 6 DPR 207/2010 – Obiettivi da perseguire e strategie per raggiungerli:**

- ✓ *Obiettivi generali da perseguire, esigenze e bisogni da soddisfare:* dotare la località di Marsia di un'efficiente rete di convogliamento dei reflui da avviare a depurazione, con conseguente eliminazione di fosse settiche e pozzi neri.
- ✓ *Regole e norme tecniche da rispettare:* realizzazione a perfetta regola d'arte delle reti fognanti, dei pozzetti, degli impianti di sollevamento, mediante utilizzo di materiali ed attrezzature conformi alle vigenti normative e dotati delle

certificazioni prescritte in relazione all'utilizzo. I riempimenti ed i ripristini delle pavimentazioni stradali, successivi alla realizzazione della rete fognante dovranno essere tali da ricostituire un livello qualitativo delle pavimentazioni stradali stesse almeno pari a quello ante-operam. Si rinvia fin d'ora agli indirizzi progettuali obbligatori, di cui alla successiva pag. 4.

- ✓ *Vincoli di legge:* dovranno essere acquisiti, preventivamente ai lavori, tutti i nulla-osta eventualmente necessari, quali, a mero titolo esemplificativo e non esaustivo: permesso di costruire da parte del Comune di Tagliacozzo; Nulla-osta della Sovrintendenza ai Beni Ambientali; Nulla-osta di enti gestori di arterie eventualmente interessate da parte dei lavori (A.N.A.S., Provincia dell'Aquila, ecc.).
- ✓ *Funzioni che dovrà svolgere l'intervento:* raccolta e convogliamento a depurazione di reflui urbani in località Marsia.
- ✓ *Requisiti tecnici che dovrà rispettare:* corretto dimensionamento delle sezioni, previa determinazione analitica del carico in relazione alle utenze presenti e che tenga in debito conto la possibilità di futuri accrescimenti degli insediamenti; conferimento di pendenze adeguate all'allontanamento dei reflui, relativamente ai tratti con caduta 'a gravità'; corretto dimensionamento delle attrezzature per il sollevamento dei reflui (impianti di sollevamento); utilizzo di materiali certificati a norma di legge e, per le tubazioni, recanti le caratteristiche tecniche stampigliate su ciascun elemento.
- ✓ *Impatti dell'opera sulle componenti ambientali:* non si prevedono significativi impatti, trattandosi di opere da eseguirsi nel sottosuolo; l'intervento di cui trattasi determina la mera variazione della modalità di gestione dei reflui urbani, consentendo il passaggio da un sistema di raccolta 'puntuale' con fosse settiche e pozzi neri, ad un sistema 'a rete' che avvia i reflui a depurazione. Al termine dei lavori lo stato dei luoghi interessati dovrà essere ripristinato a perfetta regola d'arte e con livello qualitativo almeno pari a quello ante-operam. I materiali di risulta da scavi o demolizioni dovranno essere smaltiti a norma di vigente legislazione in materia; con particolare riferimento alle pavimentazioni stradali in asfalto, è auspicabile il riutilizzo del materiale rimosso, previa eventuale correzione della curva granulometrica e rigenerazione del vecchio bitume.
- ✓ *Fasi e tempistiche della progettazione da sviluppare:*
  - **Premessa:** la Stazione appaltante, anche per la sua particolarità, non dispone di uffici tecnici che possano espletare direttamente i servizi tecnici; inoltre, per estensione dell'intervento e per tipologia ed ubicazione del cantiere, non è possibile avvalersi di uffici tecnici di pubbliche amministrazioni; ciò premesso, i servizi tecnici saranno affidati a soggetto/i di cui all'art. 90, co. 6 lett. d), e), f), f-bis), g), h) del D.Lgs. 163/2006, previo espletamento delle procedure di legge in relazioni agli importi presumibili dell'intervento e delle relative competenze tecniche. La progettazione si svilupperà su tre livelli, secondo fasi e tempi di seguito precisati:
  - **Progetto Preliminare** – tempo assegnato: **60 giorni** dalla comunicazione dell'affidamento dell'incarico;
  - **Progetto Definitivo** – tempo assegnato: **30 giorni** dalla comunicazione dell'approvazione del p. preliminare;
  - **Progetto Esecutivo** – tempo assegnato: **30 giorni** dalla comunicazione dell'approvazione del p. definitivo;  
E' comunque facoltà della stazione appaltante accoppare le fasi definitiva ed esecutiva in un unico livello progettuale definitivo-esecutivo, da espletarsi nel termine di **50 giorni** dalla comunicazione di avvenuta approvazione del progetto preliminare da parte della stazione appaltante.
- ✓ *Dettaglio dei livelli di progettazione e descrizione degli elaborati grafici e descrittivi da redigere:*
  - **Progetto Preliminare:** dovrà definire le caratteristiche qualitative e funzionali dei lavori, il quadro delle esigenze da soddisfare e delle specifiche prestazioni da fornire, nel rispetto delle indicazioni del presente documento preliminare alla progettazione.  
Esso sarà costituito dai seguenti elaborati, i cui contenuti minimi per quanto attinenti, negli artt. da 18 a 23 del Regolamento attuativo del Codice dei Contratti Pubblici (D.P.R. 207/2010):
    - relazione tecnico-illustrativa delle scelte progettuali prospettate in base alla sua fattibilità amministrativa e tecnica;
    - schemi grafici per l'individuazione delle caratteristiche planimetriche, nonché dimensionali, volumetriche, tipologiche, funzionali e tecniche dei lavori da realizzare;
    - calcolo sommario della spesa;
    - quadro economico di progetto;
    - prime indicazioni e misure finalizzate alla tutela della salute e sicurezza dei luoghi di lavoro per la stesura dei piani di sicurezza con i contenuti minimi di cui all'art. 17 co. 2 del D.P.R. 207/2010;
    - piano particolare che evidenzi eventuali necessità di acquisizioni di aree private o di imposizione di servitù di passaggio, da notificare agli interessati.

Il tutto da consegnare in triplice copia.

- **Progetto Definitivo:** dovrà contenere tutti gli elementi necessari ai fini dei necessari titoli abilitativi, dell'ac-  
certamento di conformità urbanistica e/o ambientale; inoltre sviluppa gli elaborati grafici e descrittivi nonché  
i calcoli ad un livello di definizione tale che nella successiva progettazione esecutiva non si abbiano significa-  
tive differenze tecniche e di costo.

Esso sarà costituito dai seguenti elaborati, i cui contenuti minimi sono riportati, per quanto attinenti, negli artt. da 25 a 32 del Regolamento attuativo del Codice dei Contratti Pubblici (D.P.R. 207/2010):

- *relazione tecnica e descrittiva* dei criteri utilizzati per le scelte progettuali, nonché delle caratteristiche dei materiali prescelti e dell'inserimento delle opere sul territorio;
- *relazioni specialistiche* per quanto attinenti alle opere da realizzare;
- *elaborati grafici* nelle scale adeguate, compresi gli eventuali particolari costruttivi;
- *rilievi planoaltimetrici;*
- *studio di fattibilità ambientale;*
- *calcolo preliminare di strutture ed impianti;*
- *piano particolare di esproprio* per eventuali acquisizioni di aree private o imposizione di servitù di passaggio;
- *elenco prezzi unitari ed eventuale analisi;*
- *computo metrico estimativo;*
- *quadro economico*, con l'indicazione dei costi della sicurezza e la previsione di tutte le spese necessarie, come elencate all'art. 16 del D.P.R. 207/2010, ivi compresi i diritti di gara da versare all'Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici ed un accantonamento del 3% sull'importo lavori per le finalità di cui all'art. 12 del D.P.R. 207/2010 (accordi bonari).

Il tutto da consegnare in triplice copia, oltre al numero di copie necessario all'ottenimento di nn.oo.

- **Progetto Esecutivo:** costituisce l'ingegnerizzazione di tutte le lavorazioni e, pertanto, definisce compiuta-  
mente ed in ogni particolare architettonico, strutturale ed impiantistico, l'intervento da realizzare. Il progetto  
è redatto nel pieno rispetto del progetto definitivo, nonché delle prescrizioni dettate nei titoli abilitativi o nei  
prescritti nulla-osta.

Esso sarà costituito dai seguenti elaborati, i cui contenuti minimi sono riportati, per quanto attinenti, negli artt. da 34 a 43 del Regolamento attuativo del Codice dei Contratti Pubblici (D.P.R. 207/2010):

- *relazione generale;*
- *relazioni specialistiche;*
- *elaborati grafici* nelle scale adeguate, compresi gli eventuali particolari costruttivi;
- *calcoli esecutivi delle strutture e degli impianti;*
- *piani di manutenzione dell'opera e delle sue parti;*
- *piano di sicurezza e coordinamento* di cui all'art. 100 del D.Lgs. 81/2008;
- *computo metrico estimativo definitivo e quadro economico;*
- *cronoprogramma;*
- *elenco prezzi unitari ed eventuali analisi;*
- *quadro dell'incidenza percentuale della quantità di mano d'opera* per le diverse categorie di cui si compone l'opera o il lavoro;
- *capitolato speciale di appalto;*
- *piano particolare di esproprio* per eventuali acquisizioni di aree private o imposizione di servitù di passaggio.

Il tutto da consegnare in cinque copie cartacee ed una copia in formato digitale.

### **Ulteriori precisazioni e prescrizioni:**

- ✓ *Limiti e copertura della spesa:* l'importo per dare completato l'intervento, comprensivo di ogni onere, è stimato in **Euro 1.300.000,00** (unmilionetrecentomila/00), finanziato con mezzi propri di bilancio dell'Ente appaltante (conferimento di capitali da parte dei Consorziati). Si precisa che detto importo è stato desunto da considerazioni di carattere generale; l'importo definitivo dovrà essere accertato in sede di progettazione preliminare.
- ✓ *Localizzazione dell'intervento:* l'intervento è da attuarsi presso il comprensorio di Marsia, di cui al N.C.T. del Comune di Tagliacozzo, Fogli nn. 37 e 38, avente estensione di circa 116 ettari; la località sorge ad un'altitudine compresa tra i 1.400 ed i 1.475 m.s.l.m., con accesso dalla S.S. n° 5 Tiburtina Valeria all'altezza della frazione di Roccacerro. Il comprensorio si presenta caratterizzato da significative variazioni piano-altimetriche di cui dovrà tenersi conto nello sviluppo progettuale.

- ✓ **Indirizzi progettuali obbligatori:** premesso che l'intervento oggetto del presente d.p.p. sarà attuato parallelamente ad altro intervento finalizzato alla realizzazione della rete di adduzione idrica nello stesso comprensorio, è fatto espresso obbligo all'affidatario dei servizi tecnici del presente intervento, rispettare le seguenti prescrizioni:
  - a) **coordinamento obbligatorio**, ai fini delle proprie scelte progettuali, con il professionista affidatario dei servizi tecnici dell'intervento parallelo (acquedotto) avente le medesime scadenze temporali; detto coordinamento è finalizzato ad evitare la duplicazione di alcune lavorazioni potenzialmente comuni ai due interventi (es. scavi, riempimenti, ripristini), sia in termini di costi che di impatto sulla realtà esistente; l'ente appaltante si riserva, in sede di validazione dei progetti (dal preliminare all'esecutivo), di dare atto, con specifico verbale da redigere in contraddittorio con i tecnici incaricati, dell'avvenuta attuazione della presente prescrizione, ivi compresa la ripartizione e non duplicazione delle lavorazioni potenzialmente comuni, nei rispettivi computi metrici estimativi. Il coordinamento tra gli affidatari dei servizi tecnici dovrà avvenire anche nella successiva fase esecutiva, sia in relazione alla direzione dei lavori che di coordinamento della sicurezza. Si precisa, infine, che dovranno essere coordinate ed eseguite contestualmente anche quelle prestazioni tecniche funzionali allo sviluppo delle rispettive progettualità, quali, ad esempio, i rilievi piano-altimetrici e piani quotati, il cui onere dovrà essere ripartito in parti uguali sui rispettivi quadri economici.
  - b) **valutazione preliminare obbligatoria**, attraverso specifici rilievi, saggi, prove e ricerche documentali, circa la sussistenza di eventuali tratti di rete od impianti già esistenti all'attualità, in condizioni di accettabile stato di conservazione in relazione all'uso e, pertanto, integrabili con le opere da realizzarsi ex-novo. Di detta evenienza il professionista incaricato deve dare espressamente atto nelle relazioni tecniche di progetto, ovvero in separata relazione a ciò dedicata, da allegarsi al progetto, nella quale lo stesso precisi ed asseveri, se del caso, i motivi per cui eventuali parti impiantistiche preesistenti (in tutto od in parte) non possano essere mantenute o recuperate all'uso.
  - c) **accertamento preliminare obbligatorio**, presso l'ente che gestirà a regime il nuovo tratto di rete, di ogni eventuale prescrizione o norma tecnica ulteriore (inerente reti, allacci, pozzetti, impianti di sollevamento, ecc.) da osservare in sede di sviluppo della progettazione e in fase di esecuzione, anche al fine di evitare, durante la vita utile delle reti, difficoltà operative nell'espletamento delle manutenzioni ovvero l'insorgere di contestazioni da parte del gestore in relazione al mancato rispetto di dette prescrizioni.
- ✓ **Incentivi alla progettazione:** ai sensi dell'art. 92, comma 5, del D.Lgs. n. 163/2006, nel quadro economico dell'opera deve essere previsto l'incentivo a favore del responsabile del procedimento nella misura di legge; all'attribuzione di detta somma, e alla sua ripartizione tra il responsabile del procedimento e l'incaricato delle attività di supporto di cui all'art. 10, comma 7, del D.Lgs. n. 163/2006, si procederà con le modalità e i criteri previsti dal Regolamento sulla disciplina del fondo interno per progettazioni o atti di pianificazione vigente per il Comune di Tagliacozzo.

Tagliacozzo, 15.10.2011

Il Responsabile del procedimento  
dott. Giampiero Attili